

SEDUTA DEL **30** APRILE **2019****La seduta inizia alle 21:00**

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott.ssa Paola De Montis, a procedere all'appellonominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	assente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrigelli Francesca	presente
Pretelli Alex	presente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	assente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Francesca Fedrigelli, Busetto Luisa e Grandicelli Giorgio.

PUNTO N. 1 — COMUNICAZIONI
DEL SINDACO.

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono
comunicazioni.

**PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONI
INTERPELLANZE**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono
interrogazioni.

**PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Dobbiamo approvare i verbali della seduta del 28 marzo

2019. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 4 – RATIFICA
DELIBERA DELLA GIUNTA
COMUNALE N. 35 DEL 5 APRILE
2019 AD OGGETTO: VARIAZIONE
DI URGENZA AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO.**

PAGANELLI — SINDACO. Passo la parola all'assessore al Bilancio Christian Giulioni.

GIULIONI – ASSESSORE. In questo punto che ha ad oggetto una delibera della Giunta Comunale del 5 aprile, andiamo a modificare il Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 in diversi capitoli, per un importo di circa 80.000 euro. Di questi, alcune sono delle limature, dei capitoli che vengono rimpinguati, altri hanno una valenza per cui magari è opportuno soffermarsi. Ad esempio abbiamo maggiori trasferimenti regionali da riparto fondi, dal Ministero, per 0-6 anni, di 2 mila e rotti euro; abbiamo contributi per 10.000 euro per le indagini di micro-zonizzazione sismica; abbiamo trasferimenti dall'ambito per 16.000 euro, un contributo di 50.000 euro per la messa in sicurezza della viabilità ed un rimpinguamento di 3.300 euro per quanto riguarda l'Unione dei Comuni, spese per progettazione, perizie, collaudi, una maggior spesa di 10.000 euro, un taglio di 2.000 euro

sulle spese per feste addobbi natalizi. Gli altri importi sono molto contenuti, 500 euro, 1.000 euro. L'altra cosa che può essere degna di nota 18.300 euro, il contributo da parte dell'Ato per la casetta dell'acqua a Borgo Massano. Queste sono le voci che hanno una valenza all'interno di questa variazione di 80.000 euro.

GRANDICELLI. Una precisazione sulla voce dell'Unione dei Comuni.

INTERVENTO. È la scuola di Ca' Lanciarino, per due interventi di 1.500 euro.

PAGANELLI — SINDACO. Abbiamo rimpinguato le spese per la gestione del plesso di Ca' Lanciarino. Se non ci sono osservazioni, metto in votazione. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva
a maggioranza con n. 6 voti favorevoli e
n. 2 voti astenuti*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio
Comunale approva
a maggioranza con n. 6 voti favorevoli e
n. 2 voti astenuti*

PUNTO N. 5 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 227 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267.

PAGANELLI — SINDACO. In pratica andiamo ad approvare il rendiconto della gestione 2018 che è tutto quello che abbiamo realizzato in questa annualità del 2018, abbiamo qui anche il revisore dei conti dr. Criso e la figlia che ci hanno controllato in questo periodo. Approfitto adesso di questo attimo prima dell'approvazione del bilancio, senno facciamo dopo i ringraziamenti ed i saluti, magari adesso stiamo sul tecnicismo e dopo entriamo un po' più sul praticismo. Se il dr. Criso vuole la parola gliela do adesso, senno dopo l'esposizione.

GIULIONI – ASSESSORE. L'ultimo bilancio di questa avventura durata dieci anni. Il bilancio consuntivo, rendiconto 2018, prima di tutto vanno anche miei, mi unisco al Sindaco nel ringraziare il lavoro svolto dagli uffici, dal responsabile del servizio finanziario, dal revisore e da sua figlia qui presente che per molto tempo si sono confrontati in maniera puntuale, in maniera continua, in maniera diciamo accurata sicuramente con l'ufficio per poter redigere questo tipo documento, documento che attesta, da quelli che sono i numeri, dall'interpretazione che possiamo dare ai numeri che vediamo in questi documenti, attestano un ente che è in salute sostanzialmente; in salute perché si tratta di un ente che conclude il 2018 con un avanzo di 51.000 euro e rotti, che sicuramente non è un quantitativo che permette investimenti di qualsivoglia natura, però permette all'ente di avere un minimo di possibilità di spesa ed è sicuramente più del doppio rispetto a quello dell'anno precedente, che era di 23.000 euro circa. Si tratta di un ente che svolge le sue

attività di gestione controllo dei residui, argomento per molti comuni spinoso, che è stato anche uno dei motivi per cui la finanza pubblica degli enti locali è stata visitata negli ultimi periodi; gestione dei residui che viene governata e dove su questa tematica l'ente ha messo in campo a mio parere il giusto modo di operare, anche attraverso l'affidamento del recupero dei crediti tramite riscossione coattiva che sta dando i risultati sperati. Per chi avrà la delega al bilancio nella prossima legislatura, invito ad agire in questa direzione, cioè un rigore ed un controllo soprattutto di queste voci all'interno del bilancio. Fondo crediti di dubbia esigibilità, anche questo monitorato ed in linea con quella che è la natura del nostro ente, quindi un ente di un territorio che ha 2.758 abitanti quindi chiaramente un importo importante, il lavoro che si sta portando avanti sicuramente libererà da questo fondo il mio auspicio risorse da poter utilizzare nell'ente. Sicuramente un buon segnale viene dato anche dall'indebitamento, indebitamento che raggiunge una percentuale del 4,53%, indebitamento che evidenzia quindi un tasso ben al di sotto di quello previsto diciamo dai limiti di legge e che evidenzia come ci sia un trend, un trend positivo di diminuzione del debito procapite per abitante. Questo perché se nel 2018 il debito procapite era di 806 euro, nel 2017 è calato, fino al 2018 di 757 euro. Virtuosa anche è la gestione della liquidità e delle anticipazioni di cassa, per cui si è ottenuta la possibilità di azzerare l'utilizzo riguardo a questa voce. Un elemento che sottolineo è la presenza ancora in questo bilancio di un contratto di leasing che era quello, giusto per ricordarlo, relativo all'investimento fatto sulla illuminazione pubblica, contratto che andrà a terminare ed anche qui il nostro auspicio è che si libereranno risorse per poter essere utilizzate nelle necessità che la prossima amministrazione riterrà opportune. Ultimo segnale secondo me che fa ben sperare comunque una inversione di un trend è quello

relativo ai permessi di costruire, nel 2016 si era attestato ad una voce di 32.000 euro, stessa cosa nel 2017, nel 2018 abbiamo 44.000 euro. Anche qui sono ben lontani i tempi in cui questa voce era consistente e permetteva ragionamenti ben diversi da quelli che si fanno attualmente, però penso che sia un segnale che indica che forse qualcosa si muove, quindi spero che questo trend possa essere continuo anche nel futuro. Sostanzialmente un ente che viene governato, un ente che con la difficoltà che hanno i piccoli comuni, con la difficoltà di una crisi che non è finita e che anzi sembra ritornare perché purtroppo lo spettro della cessione, vediamo dai dati, non abbandona l'Italia e l'Europa, anzi l'Italia soprattutto perché purtroppo, quando gli altri soffrono, soffriamo sempre di più e più a lungo. Però, ecco, un ente che in questo contesto garantisce una ragionevole serenità agli amministratori e di conseguenza ai cittadini. A questo punto se il dr. Criso vuole aggiungere sicuramente qualcosa, penso che il suo punto di vista tecnico possa darci sicuramente un contributo.

DR. CRISO. Io mi scuso per la voce ma non sto proprio bene, mal di gola, però a parte questo io non aggiungo altro a quello che ha detto il dr. Giullioni, l'assessore al Bilancio perché concordo, poi l'ho anche scritto quindi non mi posso smentire. Volevo approfittare per fare dei ragionamenti con voi, perché io vedo il comune da un certo punto di vista e voi, naturalmente, lo vedete da un altro ancora, i dipendenti da un altro ancora quindi praticamente noi, come dire, siamo tutti attorno a questa famiglia, perché è un ente di rotazione il Comune, come la famiglia, quindi praticamente in famiglia... dice come siamo usciti dal 2018? Non si fanno i conti come normalmente nella società, siamo usciti con tanti soldi in banca, mi pare 350.000 euro, tanti residui attivi che in gergo più accessibile sarebbero i crediti, tanti residui passivi che sarebbero i debiti, e praticamente quello che rimane si chiama avanzo. Sono avanzati i soldi, è avanzata la bellezza di 335.000 euro.

Dopodiché a Roma che vedono tutti i Comuni di Italia non hanno fiducia degli amministratori, chi c'è dentro perché avete visto sui giornali a Roma 14 miliardi di debiti, anche altri comuni, sempre poi per non parlare di altri, Napoli, adesso non ricordo le cifre, quindi praticamente hanno detto: guarda te puoi utilizzare questo avanzo, te lo blocco con l'FCDE, fondo crediti di dubbia esigibilità, che vuol dire che te, se hai riscosso male, e per quello che non hai riscosso c'è tutto un conteggio nel quinquennio precedente, praticamente noi per quasi 275.000 euro, praticamente dice "no questi non li spendi perché – come dire – te hai riscosso male" e naturalmente qui abbiamo la segretaria che viene dalla Sicilia, come dire ho anche io delle origini siciliane e so bene che qualcuno si presenta alle elezioni dicendo non pagare là perché tanto non ti faccio niente. Dopo naturalmente a Roma l'ha capito, a forza di farlo, e fanno queste robe qua. Siamo visti negli otto comuni, nelle province e le regioni, siamo visti molto male del legislatore perché, come dire, siamo visti come gente che va lì ad assaltare la dirigenza etc. Tutto questo a me pare che non sia avvenuto in questo Comune. Qui, come dire, poi tutto sommato io ho avuto anche esperienze nei comuni dove c'è stato, uso un termine che uso con i miei nipotini, dove ci sono stati dei birichini. Uso questo termine perché qualcuno ha voluto spendere più di quanto, come dire, si poteva spendere perché è un attimo, te fai il mutuo, con tutte le tecniche che adesso non vi sto ad annoiare però per dribblare il controllo dei miei colleghi, avevano fatto in modo, voglio dire, che nessuno si accorgesse. Chi lo faceva era un ottimo commercialista che aveva capito e quindi, come dire, sapeva come dribblare il problema. Ecco, quindi come dire se non ci si comporta come ci si è comportati qui, io ho l'intenzione che si vada fuoristrada, perché poi non credo che nei comuni dove si faccia una politica non corretta, poi alla fine i cittadini stanno meglio perché, voglio dire, dopo non si smaltiscono i rifiuti, le scuole etc. non sono a

posto e pertanto, nonostante che il legislatore pensi male nel suo complesso degli amministratori locali, noi abbiamo avuto tutta una serie di disposizioni che hanno costretto alla figura come il revisore a fare quello che abbiamo fatto. Io come mia figlia siamo venuti qui ma non perché ce l'abbiamo con voi, etc., siamo venuti qui perché le disposizioni sono tali che se non fai certe cose praticamente rischi intanto che quando sono andato dal mio assicuratore a dire che io prevalentemente mi interesso di controllo sia degli enti pubblici che anche della società privata, da 500 euro me l'ha portata a 1.000, la polizza, solo perché avevo detto questa cosa. Loro capiscono che è un rischio ed infatti la Corte dei Conti ci mette un attimo a mettere sotto processo sia gli amministratori e sia per chi non ha controllato bene e, naturalmente, se uno fa questo mestiere, nonostante, come dire, così che io abbia esperienza, l'ho fatto in tanti comuni, però devo andare a scuola per, come dire, aggiornarmi in continuazione perché non è facile. Devo dire che, adesso termine con questa parte, do per scontato che le cose qui vanno bene, però anno scorso, ad esempio, mandata la relazione mi sono visto fiondare in studio la qui presente sindachessa, sindaco? Perché avevo detto che una parte andava bene ed una parte non andava per niente bene. Io vi confesso che questo anno sono rimasto molto contento perché, quello che vi ho detto dell'avanzo di 335 meno eh, quella lì la rendicontazione finanziaria poi c'è la rendicontazione economica perché qui non si è fatto mancare niente, si fa quello che si fa nelle normali società private e più si fa quello che si fa se storicamente si è sempre fatto nei comuni, che sarebbe la contabilità finanziaria e la rendicontazione finanziaria. Per quanto riguarda la rendicontazione economica noi abbiamo un utile e poi abbiamo lo stato patrimoniale che è una fotografia del Comune dove si dice gli immobili che ho, le strade che ho, i crediti che ho, i soldi in cassa che ho, questo nella parte attiva; dall'altra parte, ovviamente, ci sono i debiti come immagino

che qualcuno, voglio dire, che fa anche l'artigiano sa come è un bilancio dell'azienda privata. Poi lui è laureato in economia come me e sa bene come si fanno queste cose. Ho avuto molta soddisfazione, dicevo, perché beni demaniali sarebbero le strade, allora ragioniera mi faccia vedere l'inventario delle strade. Tutte le strade e tutto. Ma questo ve lo dico perché se uno si presenta alle elezioni, come dire, se si presenta con cognizione di causa deve farsi un po' di domande prima di presentarsi, oltre il suo programma politico amministrativo però deve dire entri in una famiglia che è il Comune, deve sapere i soldi che ci sono e, tecnicamente si chiama così, spesa consolidata. Spesa consolidata vuol dire tutte quelle spese con contratti fatti in precedenza da quelli che sono avvenuti prima. Se uno è stato assunto dieci anni fa per 42 anni, tocca pagarlo, capito? Quindi quella lì si chiama spesa consolidata oppure chiamatele spese fisse. Se a casa vostra, quando vi arriva il condominio, la luce, il telefono, quelle lì sono spese che uno deve dire queste tocca metterle da parte per questa roba. Quella lì prende il nome di spesa consolidata. Una volta fatta la somma di questa roba, dopo devi andare a vedere le entrate che hai normalmente e quel becco che ti rimane si chiama spesa dove tu puoi sviluppare, la puoi sviluppare in un modo, nell'altro, nell'altro ancora. Ecco, questo! E quindi, come dire, ho fatto questo discorso perché mi veniva in mente, mentre riflettevo su questi beni demaniali. Uno che entra qui non può non sapere a che livello sono le strade, non può sapere a che livello sono le scuole. Mi spiego meglio, te puoi avere anche 500, un milione di euro in cassa, però se hai le scuole messe male che non sono a norma e le strade tutte buche, è vero che hai l'avanzo, il milione, però è altrettanto vero, è come se a casa vostra avreste una casa disastata dove le finestre sono tutte crollate, il tetto piove, però avete i soldi in banca. Quindi tocca capire bene anche queste cose e quindi ci sono gli strumenti, ci ha fatto impazzire, non è che voglio dire... cioè per

tutte queste cose che sono scritte qui e dette qua, hanno messo a dura prova, ad esempio la ragioniera, non vedo l'ora di andar via, perché ha detto qui mi fanno, c'è una gabbia di matti, voglio dire, perché mi pretendono tante di quelle cose, in effetti, voglio dire, hanno messo a dura prova nonostante che lei abbia esperienza però tutta una serie di cose. Ho voluto dire queste cose per capire se sono io vedo le cose in questa maniera. Se le cose si fanno devono essere anche un servizio per chi viene ad amministrare. Adesso io ho letto sul giornale che c'è un'unica lista, non è che qui c'è molta concorrenza, però voglio dire su questo secondo me si fa una politica seria altrimenti si parla di cose vuote. Se ci sono domande tecniche sennò mi fermerei, sennò poi su queste cose. . . Non so, una cosa che penso in un ultimo convegno al quale ho partecipato, il relatore ha detto che ancora in Europa devono capire che cos'è FPV che è scritto qui. questo qui, ad esempio, per dire quanto ci ha fatto impazzire, è una cosa che doveva servire ai signori consiglieri, di capire quando un'opera partiva e quando finiva, questo sulla parte in conto capitale, perché praticamente se io decidevo di fare una opera pubblica è chiaro che dovevo avere una fonte di finanziamento di entrata e l'impegno per questa opera, poi dopo c'è la realizzazione, stati di avanzamento etc. etc., e la parte che non la potevo lasciare lì, la devo spostare negli esercizi successivi tramite questa tecnica dell'FPV. Però questo doveva servire, secondo me non ci è riuscito, a far capire i consiglieri quanto un'opera è attrattiva e quando terminava, però secondo me non va bene. Però la legge c'è, noi dobbiamo farla, etc. Altre cose che mi vengono in mente, non ci sono, però tutto sommato va bene, c'era un piccolo particolare tecnico ma ve lo risparmio, che riguardava. . . voglio dire, non è di sostanza, diciamo che le entrate tributarie si accertano per cassa. Non so voi avete mandato una cartella per il tributo, la Tari? Quella lì nel bilancio 2019 entra se il contribuente ha pagato. Se però incaricate, si chiama la società Andreani che dice che la

signora, voglio dire, non ha pagato, chi fa l'accertamento gli propone l'accertamento, quello lì va di competenza perché c'è il pezzo di carta che dice, voglio dire, etc. e qui noi continuiamo per cassa. Però gli effetti sono gli stessi perché poi dopo c'è il fondo crediti di dubbia esigibilità e non te li fa spendere, mi spiego meglio: se Andreani dice che, faccio il nome mio, Criso non ha pagato e per cui c'è un avviso di accertamento, io devo mettere che ho un residuo attivo credito quindi come dire aumento le entrate, perché cassa più crediti meno debiti quindi ho un avanzo alla fine di un certo esercizio. Però dopo quando vado a fare il conto del fondo crediti dubbia esigibilità, siccome quel credito non l'ho riscosso, mi impedisce di spenderlo e quindi siamo sempre daccapo, voglio dire, però qui è rilevato e quindi così. Bene, signori scusate se vi ho annoiato però, voglio dire, mi piaceva perché sono poche le volte che un tecnico riesce a parlare a delle persone, come dire, che vedono il Comune da un altro punto di vista e quindi così ho approfittato.

PAGANELLI – SINDACO. Noi come amministrazione siamo stati molto, molto prudenti anche sotto la guida della nostra ragioniera che ci tiene a bada perché l'amministrazione sai, delle volte ha delle desiderate, però non sempre queste desiderate non sempre si possono realizzare, anche perché, come ha detto il dott. Criso, con il bilancio comunale, con le entrate dei tributi quelle strette comunali non è che riusciamo a fare delle grandi opere. Diciamo che siamo riusciti a realizzare dei progetti, delle desiderate perché ci siamo spesi come avevamo detto, nella ricerca dei finanziamenti.

DR. CRISO. Ecco, mi sono dimenticato di dire una cosa che volevo dire, tutt'oggi, non ho pensato, mi sono dimenticato. Mi ha meravigliato, voglio dire, piacevolmente che tutta una serie di cose si sono potute fare.

PAGANELLI – SINDACO. Adesso la ragioniera va in pensione, perciò la ringraziamo, noi come ente speriamo di fare celermente la procedura della sostituzione fra la mobilità ed il bando se serve, di trovare una

figura specializzata e con l'esperienza della Doriana, che sia anche vigile come è, perché serve anche quello, è importante fare in gergo si dice il passo secondo la gamba, senza esagerare. Non so se la norma prevede che prima mettiamo ai voti o posso continuare negli interventi.

SEGRETARIO. Votiamo alla fine.

PAGANELLI – SINDACO. Votiamo alla fine di tutto.

CECCAROLI. Io volevo abbinare un po' il ragionamento complessivo senza fare due interventi poi il sindaco farà gli interventi conclusivi. Volevo rimarcare alcune cose che secondo me andavano rimarcate perché effettivamente noi abbiamo una situazione finanziaria sana, abbiamo lavorato in questi anni proprio per cercare di ridurre sempre meno quelli che erano i crediti, i residui, cose di questo genere, ma soprattutto rimarcherei che noi abbiamo fatto queste cose con una politica fiscale del Comune molto oculata, noi abbiamo l'addizionale Irpef al 6 per mille, quando addirittura eravamo al 2, poi al 4, al 6 quando la legge prevede fino all'8, quindi ancora noi siamo con soglie, con soglie di esenzione fino a 9.000 euro. Abbiamo la politica tariffaria per i servizi individuali come scuole, mense, cose di questo genere che naturalmente hanno dei valori molto residui, noi paghiamo una media di 70-80 euro al mese, per la scuola nostra materna. Per quanto riguarda l'Imu noi abbiamo applicato da subito alle attività produttive un'aliquota dell'8,6 per mille, quando in tanti hanno fatto il 9,6. Sulle seconde case il 9,6, l'8,6 per mille sulle attività produttive, il limite era 10,6. Quindi abbiamo allo stesso tempo lavorato oculatamente per le spese, ma soprattutto oculatamente per non pressare i cittadini oltremisura. Anche questo anno c'è stato un periodo che non ci davano la possibilità, anche volendo. Questo anno che il governo centrale aveva lasciato le maglie aperte per arrivare anche a ritoccare le tariffe, noi abbiamo preferito di no. Il Sindaco ha rimarcato il grande lavoro che è stato fatto soprattutto dalla sua persona per la ricerca di finanziamenti a fondo perduto per fare gli investimenti e questo naturalmente ci ha permesso di lavorare e permetterà alla nuova amministrazione, è vero, c'è una lista solo però permetterà alla nuova amministrazione di ...

su progetti quasi tutto a fondo perduto, abbiamo delle piccole partecipazioni su dei progetti, abbiamo preso un finanziamento a tasso zero dal Credito Sportivo per fare le opere del campo polivalente giù a Borgo Massano ma tutto il resto tutto finanziato a fondo perduto. Io concludo ringraziando tutti, perché naturalmente per me è l'ultimo consiglio comunale dopo dieci anni, ho fatto cinque anni il Sindaco, poi sono stato in Giunta ed è venuto il momento di cambiare. Ringrazio che sono stati dieci anni veramente belli, abbiamo lavorato veramente con determinazione ma con passione e ci siamo anche divertiti, diciamo la verità, c'è stato da arrabbiarsi ma c'è stato anche da divertirsi. Io voglio ringraziarvi in particolar modo i compagni di sempre dal primo minuto che è stato Giulioni, la Donatella, io, quelli che sono arrivati dopo e vorrei ringraziare anche voi della minoranza. Io Giorgio è la prima persona che ho conosciuto di tutti qua dentro, eravamo amici quando non ci conoscevamo nessuno e poi adesso con Alex, anche con la minoranza per me è stato un rapporto, posso testimoniare, poi dirà anche il sindaco, veramente cordiale, costruttivo, abbiamo avuto confronti veramente leali ed onesti devo dire, ognuno il suo punto di vista però quando c'è stato da concordare, abbiamo concordato insieme i passaggi anche quelli più delicati. Vorrei ricordare semplicemente, e questo mi piace ricordarlo, che quando abbiamo dovuto fare ricontrattazione dei mutui che c'erano due giorni, se la minoranza voleva, dicevate non c'è tempo per fare il consiglio, voi non lo fate, invece abbiamo chiamato Giorgio in maggioranza con noi ed abbiamo stabilito che in quel momento serviva fare quell'operazione quindi senza ostruzionismo in tutto questo. Questo ha dato anche un senso in più, perché sai, quando hai un rapporto veramente onesto dal punto di vista intellettuale non ha senso uno sta di qua e uno sta di là, certo uno lo vedeva anche a modo suo però alla fine credo che abbiamo lavorato tutti per il bene comune di questo ente ed i risultati che noi portiamo dopo tanti anni, la prossima amministrazione secondo me avrà modo di lavorare solo su un bilancio buono perché poi volevo, l'ultima cosa, anche il rendiconto finanziario va bene quando gli avanzi sono giusti, perché avere un grande avanzo vuol dire che non sei stato capace di spendere, non avere avanzo che sei in deficit vuol dire che hai speso male un'altra volta, però avere gli avanzi giusti significa che

SEDUTA DEL 30 APRILE 2019

hai oculatamente gestito le risorse in modo tale che le hai distribuite bene, e di questo io sono contento, ringrazio la ragioniera, il revisore che ha fatto la sua osservazione.

PAGANELLI – SINDACO. Facciamo i ringraziamenti perché questo è l'ultimo consiglio, diciamo che la squadra che è partita, come ha detto Domenico, una parte nel 2009 che poi si è cambiata, aggiornata nel 2014 oggi che siamo diciamo a fine legislatura questa squadra cambierà nuovamente perché ci sono delle fuoriuscite e perciò voglio ringraziare i compagni di viaggio che escono, che sono Ceccaroli Domenico, Galli Marco e Cristian Giulioni, poi gli assenti che sono Mattia Mauri e Annibali Mauro per questi cinque anni di lavoro che con passione abbiamo portato avanti. Ringrazio questi compagni di viaggio per le cose che ci hanno lasciato, perché magari il consigliere più di esperienza, Domenico, che ha fatto il sindaco, che comunque ha un'attività navigata di amministratore ha tramandato ai nuovi la sua esperienza, speriamo di avere imparato bene e per questo ringrazio anche Galli che è stato il nuovo capogruppo sempre preciso e puntuale in tutte le cose, il nostro Christian Giulioni, il nostro assessore al bilancio, vicesindaco che è di una precisione incomparabile auspicando che la nuova squadra comunque l'abbiamo scelta con tutti i criteri, possa degnamente sostituire gli uscenti. Anche io mi aggiungo ai ringraziamenti a voi che fate parte della minoranza perché effettivamente è stata una squadra che abbiamo lavorato insieme, abbiamo lavorato tutti insieme per il bene comune che il bene della nostra popolazione, della nostra cittadina e del nostro Comune, i punti di vista politici è giusto che ci siano state, le precisazioni politiche perché giustamente la vostra è una lista di un'altra colorazione politica però nel momento in cui bisognava decidere per il bene del Comune, il Comune non ha colore e questo penso che in questi cinque anni voi lo avete dimostrato e noi l'abbiamo apprezzato. Aggiungo i ringraziamenti perché con la fine della legislatura comunque abbiamo anche dei pensionamenti e perciò la prossima legislatura ci vedrà con del nuovo personale, fra i quali la nostra ragioniera che ringraziamo di cuore per la precisione, la puntualità ed anche la sua professionalità. Ringrazio Bruno Gianchetti che ha sempre fatto parte del pubblico, se davamo i punti, lui li aveva tutti. Il revisore che

come ha detto lo ringrazio per averci fatto le pulci, perché comunque serve a questo, il revisore deve controllare, la figlia supporta il padre, anche sopporta, giusto?

DR. CRISO. Io sono la vittima, non avete capito.

PAGANELLI – SINDACO. Stasera abbiamo un altro ospite tra il pubblico che sarà un nuovo candidato della lista, così ha cominciato a farsi una idea di cosa sono i consigli.

INTERVENTO. Preoccupante.

PAGANELLI – SINDACO. Preoccupante no, vedrai... Dobbiamo fare di tutto per fare meglio, se noi partiamo con questa cosa, poi logicamente l'importante è lavorare seriamente e con coscienza. Grazie a tutti. Faccio solo un ringraziamento alla nostra nuova segretaria che, diciamo, ci ha seguito in questo ultimo passaggio, che si è dovuta adeguare ai nostri meccanismi, le nostre dinamicità. Grazie.

GRANDICELLI. Io non li chiamerò compagni, ma ringrazio i miei amici Alex, Ottorino che questa sera non c'è però ha permesso a questo Comune di avere una lista, un'altra lista per non so quanti anni quindi un ringraziamento grande sentito ad Ottorino. Poi vorrei ringraziare la Dorian, Alfonso perché comunque si sono sempre dimostrati disponibili nei miei confronti, nei nostri confronti, ogni volta che gli chiedo delle informazioni sono sempre stati molto disponibili. Ecco, poi vorrei ringraziare tutti gli altri consiglieri, in particolare il sindaco e naturalmente Domenico che oltre, c'è l'amicizia e quindi li ringrazio veramente. È stata una bellissima esperienza per me, ci sono stati dei momenti belli, dei momenti meno belli, comunque nel complesso mi ritengo soddisfatto di quello che è stato fatto nella nostra piccola parte. Grazie a tutti comunque.

(Applausi)

PAGANELLI – SINDACO. Non dimentichiamo gli adempimenti. Mettiamo in votazione l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

SEDUTA DEL **30** APRILE **2019**

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva
a maggioranza con n. 6 voti favorevoli e
n. 2 voti astenuti*

*Posta in votazione l'immediata
esecutività della delibera, il Consiglio
Comunale approva
a maggioranza con n. 6 voti favorevoli e*

n. 2 voti astenuti

PAGANELLI – SINDACO. Il consiglio è chiuso, ma ci fermiamo un attimo che ci facciamo gli auguri.

**Il Consiglio viene chiuso
alle ore 21:53**